



UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI
DI PIADENA E DRIZZONA

(Provincia di Cremona)

Piazza Garibaldi n. 3 - Tel. 0375.98125

Fax n. 0375.98733

e-mail: ufficiotecnico@comune.piadena.cr.it



Prot. I n. 82
Piadena, li 17.05.2010

Reg. Pubbl. n. 43 / U

Codice CIG: 0481200ACA

Codice CUP: F79E10000150004

BANDO DI GARA PER L'APPALTO DEI SERVIZI CIMITERIALI

Ente Appaltante: UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI PIADENA E DRIZZONA Piazza Garibaldi, n. 3 - 26034 PIADENA – CR – Tel. 0375 98125 – Fax 0375 98733

Procedure e criterio di aggiudicazione: Gara ad evidenza pubblica con osservanza delle norme previste dal D. Lgs. 163/06 .

Luoghi di esecuzione del servizio:

- cimitero di Piadena, Via Po,
- cimitero di Vho parte vecchia (località di Piadena), via San Lorenzo Guazzone,
- cimitero di Vho parte nuova (località di Piadena), via San Lorenzo Guazzone,
- cimitero di San Paolo Ripa d'Oglio (frazione di Piadena), via Maggiore,
- cimitero di San Lorenzo Guazzone (frazione di Piadena), frazione San Lorenzo Guazzone,
- cimitero di Drizzona, via Trento Trieste,
- cimitero di Castelfranco d'Oglio (frazione di Drizzona), via Parco dell'Oglio

Caratteristiche generali del servizio: gestione dei servizi cimiteriali.

Importo annuo **presunto** dei servizi oggetto dell'appalto: €. 12.250,00 per un totale nel biennio di € 24.500,00 oltre IVA.

Durata dell'appalto: 2 (due) anni con decorrenza 14/06/2010 e sino al 13/06/2012.

Capitolato Speciale di Appalto: il capitolato speciale d'appalto per l'affidamento del servizio può essere visionato, presso l'Ufficio Tecnico Unificato Comunale, responsabile il Tecnico Comunale Geom. Grandi Danio nei giorni di mercoledì e giovedì dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Presenza visione dello stato dei luoghi: è obbligatoria. È possibile garantire l'assistenza di un operatore comunale nei giorni di **lunedì 24** e **venerdì 28 maggio** con ritrovo alle **ore 10,00 all'ingresso del cimitero di Piadena in via Po, previa prenotazione via fax al n.ro 0375/98733.**

Svolgimento della gara ad evidenza pubblica: la gara si terrà in seduta pubblica il giorno **05/06/2010 ore 10,00, presso la sede del Comune di Piadena** e sarà presieduta da commissione appositamente nominata. Soltanto i titolari delle ditte individuali, i legali rappresentanti delle società ovvero soggetti muniti di speciale procura notarile da esibire al

Presidente della gara, sono ammessi a rappresentare le ditte concorrenti in ordine alle operazioni di svolgimento della gara.

L'Ente appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data, senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo. Qualora le operazioni di gara non possano concludersi nello stesso giorno, proseguiranno il primo giorno seguente non festivo.

Termine di ricezione dell'offerta: le offerte, da redigersi in lingua italiana, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI PIADENA E DRIZZONA sito in Piazza Garibaldi, n. 3- 26034 PIADENA (CR), a mezzo del servizio postale raccomandato o mediante consegna a mano entro le **ore 12:00 del giorno di venerdì 04 giugno 2010**.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DELLA DOCUMENTAZIONE

Per lo svolgimento della gara i concorrenti dovranno presentare a questo Ente una **UNICA BUSTA contenente DUE PLICHI SEPARATI**. Sull'esterno della busta intestata al nome del concorrente, dovrà essere riportata la seguente dicitura "**Gara del giorno 05/06/2010 relativa all'appalto dei servizi cimiteriali**". Tali diciture (intestazione, nome del concorrente e oggetto dell'appalto) dovranno essere riportate anche sul plico contenente l'offerta (plico A) e su quello contenente i documenti e le dichiarazioni (plico B). Sul plico contenente l'offerta dovrà essere indicato: "CONTIENE OFFERTA ECONOMICA". Su quello contenente dichiarazioni e documenti dovrà essere indicato: "CONTIENE DOCUMENTI E DICHIARAZIONI". La busta contenente i due plichi sarà chiusa e sigillata con ogni mezzo sufficiente ad assicurare la segretezza e controfirmata su tutti i lembi di chiusura.

PRIMO PLICO – A –

OFFERTA:

L'offerta, redatta in lingua italiana, su **foglio con imposta di bollo di € 14,62**, dovrà indicare chiaramente la **percentuale unica di ribasso, espressa sia in cifre sia in lettere sui prezzi previsti nel capitolato speciale di appalto**. In caso di discordanza fra gli importi di ribasso indicati, varrà l'importo espresso in lettere. Per le imprese italiane e per le imprese straniere aventi sede in Italia, l'offerta dovrà contenere:

- sede dell'impresa;
- numero di codice fiscale e/o partita IVA.

L'offerta, **Allegato A**, dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal Legale rappresentante dell'impresa e dovrà essere contenuta in apposita busta chiusa, sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura. L'offerta dovrà essere incondizionata e senza riserve; eventuali condizioni e riserve saranno considerate come non apposte.

Nella busta contenente l'offerta non devono essere inclusi altri documenti oltre quelli succitati. Non sono ammesse offerte in aumento o parziali. Si provvederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta ritenuta valida dal presidente di gara. Nel caso di offerte identiche ed entrambe accettabili si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/24.

Scaduto il termine di presentazione delle offerte e durante lo svolgimento della gara, non è ammessa la produzione di nuove offerte anche se sostitutive ad aggiuntive ad offerta precedente.

SECONDO PLICO – B – DICHIARAZIONI E DOCUMENTI

Nella “busta B” devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- ALLEGATO B,
- ALLEGATO C,
- ALLEGATO D,
- ALLEGATO E,
- ALLEGATO F,
- ALLEGATO G,
- ATTESTATO DI AVVENUTO SOPRALLUOGO vistato dal responsabile della stazione appaltante;
- busta affrancata formato A4 o similari (francobollo da € 1,40) debitamente compilata, per la restituzione dei documenti.

L'amministrazione appaltante prima di procedere all'aggiudicazione definitiva, potrà chiedere al soggetto che in sede di gara avrà effettuato la migliore offerta di produrre idonea documentazione atta a comprovare quanto temporaneamente dichiarato in via sostitutiva. Nella comunicazione di cui sopra verranno specificati i documenti ritenuti opportuni ai fini della dimostrazione dei requisiti. Alle dichiarazioni dovrà essere allegata fotocopia del documento, in corso di validità, del sottoscrittore, oppure in alternativa la firma dovrà essere certificata ai sensi di Legge.

COSTITUIRA' MOTIVO DI ESCLUSIONE DALLA GARA LA MANCANZA DI UNA SOLA DELLE DICHIARAZIONI O CERTIFICAZIONI RICHIESTE DAL PRESENTE BANDO. COSTITUIRA' ALTRESI' MOTIVO DI ESCLUSIONE LA NON CORRISPONDENZA DELLA SOTTOSCRIZIONE APPOSTA SUI DOCUMENTI CON QUELLA APPOSTA SUL DOCUMENTO D'IDENTITA'.

Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali (art. 76 della Legge 28/12/2000 n. 445); costituisce causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto. In ordine alla veridicità delle dichiarazioni l'Amministrazione aggiudicatrice, come sotto specificato potrà, inoltre, procedere a campione, a verifiche d'ufficio anche per i concorrenti non aggiudicatari. Il ritiro dei documenti di gara da parte delle Aziende non aggiudicatarie non potrà avvenire se non dopo l'avvenuta esecutività della determinazione di aggiudicazione definitiva.

ESCLUSIONE – AVVERTENZE – CLAUSOLE GENERALI

Resta inteso che:

- trascorso il termine fissato per la presentazione dell'offerta, non viene riconosciuta valida alcuna offerta presentata, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente;
- non saranno ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;
- non sarà ammesso alcun richiamo a documenti allegati ad altro capitolato;
- non sarà ammessa alla gara l'offerta che non risulti consegnata ALLE ORE 12,00 DEL GIORNO 04/06/2010, e non si darà corso all'apertura del plico contenente l'offerta sul quale non sia apposto il nome del concorrente o la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara o che non sia sigillato o che non sia controfirmato su tutti i lembi di chiusura;

- non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso in cui manchi o risulti incompleto od irregolare uno o più dei documenti richiesti. Parimenti determinerà l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposito plico interno debitamente sigillato, controfirmato su tutti i lembi di chiusura e recante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara. In questo caso l'offerta rimarrà sigillata e debitamente controfirmata dal Presidente della gara con indicate le irregolarità che saranno pure riportate nel verbale e rimarrà acquisita agli atti della gara;
- non saranno ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto; in caso di offerte ritenute uguali dalla commissione si procederà all'aggiudicazione a norma del 2° comma dell'art. 77 del R.D. 23/05/1924 n. 827;
- la documentazione non in regola con l'imposta di bollo dovrà essere regolarizzata, ai sensi dell'art. 16 D.P.R. 30/12/1982, n. 955;
- saranno ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte i Legali Rappresentanti, delle imprese o propri Delegati ai sensi di Legge.

OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO – EVENTUALI CONSEGUENZE

La Ditta aggiudicataria sarà invitata a:

1. produrre la cauzione definitiva nella misura indicata nel Capitolato Speciale d'Appalto;
2. versare presso la tesoreria comunale, le spese di contratto, di registro, diritti di segreteria, che sono a carico dell'Appaltatore.

Ove nel termine previsto l'impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto e non si sia presentata alla stipula del Contratto nel giorno e all'uopo stabilito, l'Amministrazione avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione.

Modalità di finanziamento: fondi propri dell'Amministrazione.

Modalità di pagamento della prestazione: (vedi Capitolato Speciale d'Appalto).

Svincolo dell'offerta: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, qualora l'Appalto non venga aggiudicato entro 60 (sessanta) giorni dalla data stabilita nel Bando di gara per l'apertura delle offerte. Nulla è dovuto dall'Amministrazione in caso di svincolo. Ai sensi della Legge n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, si precisa che il trattamento dei dati sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. Il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'identità dei partecipanti alle procedure di affidamento dell'appalto.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al COMUNE DI PIADENA Piazza Garibaldi, n. 3 – 26034 PIADENA – CR – presso l'Ufficio Tecnico Comunale tel. 0375 98125 – Fax 0375 98733.

Responsabile del procedimento di gara: Dr. Carolina Cappelli –Segretario Comunale

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Grandi Danio

ALLEGATO A

Appalto dei servizi cimiteriali nell'Unione Lombarda dei Comuni di Piadena e Drizzona.

MODULO OFFERTA

N.B.: L'offerta deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

Appalto dei servizi cimiteriali nell'Unione Lombarda dei Comuni di Piadena e Drizzona.

(importo annuo presunto a base di gara € 12.250,00 IVA ESCLUSA)

Il sottoscritto.....

nato il.....a.....

in qualità di

dell'impresa.....

con sede in.....

con codice fiscale / Partita IVA n°

relativamente alla gara in oggetto

OFFRE

il seguente ribasso percentuale su tutte le tariffe indicate per i servizi elencati all'art. 21 del capitolato speciale di appalto:

..... (.....) in cifre e lettere

....., li

TIMBRO dell'Impresa e FIRMA del Legale Rappresentante

ALLEGATO B

Appalto dei servizi cimiteriali nell'Unione Lombarda dei Comuni di Piadena e Drizzona.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE IN CARTA SEMPLICE, AI SENSI DELL'ART. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000 SOTTOSCRITTE DAL TITOLARE O DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA ATTESTANTE:

Il sottoscritto

Nato a il

Residente in

Nella sua qualità di

Ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,

dichiara

1. di accettare l'appalto alle condizioni del Capitolato Speciale d'Appalto oggetto della gara, e di aver esaminato ed accettato, una per una tutte le clausole contrattuali, nessuna esclusa, contenute nell'avviso d'asta dell'Amministrazione.
2. di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e se Cooperative verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data dell'offerta alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori.
3. che ha tenuto conto, nell'offerta, degli eventuali oneri previsti per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori.
4. che l'impresa è in regola, relativamente a tutto il personale addetto ai servizi, con le vigenti norme in materia di igiene e sanità.
5. che non concorrono con altra offerta, a questa gara, imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.
6. che l'impresa è iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della Provincia di appartenenza con l'indicazione:
 - della ragione sociale _____, indirizzo _____ e codice fiscale _____;
 - della data _____ e numero di iscrizione _____;
 - della forma giuridica e della composizione societaria;
 - dell'attività svolta risultante dal certificato originale, espressa e sottoscritta personalmente;
7. che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori dipendenti;
8. che l'impresa, se cooperativa, è iscritta nel Registro Prefettizio di cui all'art. 14 del R. D. n. 278/1911;
9. che, se consorzio, il medesimo è iscritto nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.
10. che la rappresentanza legale è attribuita alle seguenti persone (nome, cognome, data e luogo di nascita, carica sociale e relativa scadenza). Per qualsiasi tipo di società o

cooperativa dovranno essere indicati i nominativi degli eventuali procuratori non soci designati a rappresentare e impegnare legalmente la società per la presente gara. Il documento comprovante i suddetti poteri dovrà essere presentato in originale o copia autentica.

11. che in caso di consorzio i concorrenti per i quali il consorzio concorre sono i seguenti:
(indicare: denominazione, forma giuridica, sede legale) _____
12. _____

13. che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di essere consapevole di dover presentare, in caso di richiesta dell'Amministrazione, apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla Legge n. 68 del 12/03/1999.
14. in caso di associazione di imprese la dichiarazione andrà presentata, a pena di esclusione dalla gara, da parte di ogni impresa associata.
15. l'assenza o meno di condanne penali e/o civili, passate in giudicato, che incidano sulla moralità professionale espressa e sottoscritta personalmente dai soggetti di cui sotto:
- per le imprese individuali: il Titolare e il Direttore Tecnico, se questi è persona diversa dal titolare;
 - per le Società Commerciali, Cooperative e loro Consorzi: il Direttore Tecnico;
 - per le Società in nome collettivo: il Direttore Tecnico e tutti i componenti la società;
 - per le Società in accomandita semplice: il Direttore Tecnico e tutti gli accomandatari;
 - se altri tipi di Società o Consorzi: Il Direttore Tecnico e gli amministratori muniti di potere di rappresentanza.
16. la conoscenza o meno di procedimenti penali pendenti avviati nei propri confronti espressa e sottoscritta personalmente dai soggetti di cui sopra.
17. l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163 del 2006.

_____, li _____

TIMBRO dell'Impresa e FIRMA del Legale Rappresentante

ALLEGATO C

Appalto dei servizi cimiteriali nell'Unione Lombarda dei Comuni di Piadena e Drizzona.

dichiarazione concernente l'inesistenza delle cause d'esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006

Il sottoscritto

Nato a il

Residente in

Nella sua qualità di (*)

Ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,

dichiara

sotto la propria responsabilità quanto segue:

l'insussistenza delle situazioni contemplate dall'art. 38 commi 1, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 163/2006:

Assenza di procedimento in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575;

Inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. c) del D. Lgs.n. 163/2006;

Ovvero:

di aver riportato (indicare ruolo, imputazione, condanna):

.....
.....
.....

Lì

firma (leggibile e per esteso)

.....

(*) la dichiarazione dovrà essere effettuata da ogni soggetto interessato

- Titolare e direttore/i tecnico /i per le imprese individuali;
- Tutti i soci e il direttore/i tecnico/i per le società in nome collettivo o in accomandita semplice;
- Tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore/i tecnico/i per gli altri tipi di società;

ALLEGARE FOTOCOPIA DOCUMENTO D'IDENTITÀ' DEL SOTTOSCRITTORE

ALLEGATO D

Appalto dei servizi cimiteriali nell'Unione Lombarda dei Comuni di Piadena e Drizzona.

dichiarazione concernente l'inesistenza delle cause d'esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006

Il sottoscritto

Nato a il

Residente in

Nella sua qualità di (*)

Ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,

dichiara:

che nell'ultimo triennio antecedente la pubblicazione del bando di gara, non ci sono stati soggetti cessati dalla carica di legale rappresentante o direttore tecnico.

ovvero

dichiara sotto la propria responsabilità quanto segue (*):

carica di in data l'inesistenza di sentenze definitive di condanna passata in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. ai sensi dell'art. 38, comma 1 lett. e) del D.lgs. n. 163/2006;

Ovvero:

di aver riportato (indicare ruolo, imputazione, condanna):

.....
.....
.....

Lì

firma (leggibile e per esteso)

.....

ALLEGARE FOTOCOPIA DOCUMENTO D'IDENTITÀ' DEL SOTTOSCRITTORE

N.B. Qualora sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di applicazione della pena sui richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale ai sensi della lett. e) comma 1 art. 38 del D.Lgs. 163/2006, nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, l'impresa dovrà dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

(*) la dichiarazione dovrà essere effettuata da ogni soggetto interessato cessato dalla carica:

- Titolare e direttore/i tecnico /i per le imprese individuali;
- Tutti i soci e il direttore/i tecnico/i per le società in nome collettivo o in accomandita semplice;

- Tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore/i tecnico/i per gli altri tipi di società;
- (**) compilare solo nel caso di dichiarazione resa dall'attuale rappresentante dell'impresa

ALLEGATO E

Appalto dei servizi cimiteriali nell'Unione Lombarda dei Comuni di Piadena e Drizzona.

dichiarazione concernente l'inesistenza delle cause d'esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006

Il sottoscritto

Nato a il

Residente in

Nella sua qualità di legale rappresentante della ditta

ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 -comma 1 lett. a), d), e), f), g), h) i) l) m) del D. Lgs. 163/2006

dichiara:

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, che l'impresa stessa:

a) non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e nei suoi riguardi non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una delle situazioni succitate;

d) non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19.3.1990 n. 55;

e) non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;

f) non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dalla stazione appaltante che bandisce la presente gara; non ha inoltre commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante che bandisce la presente gara;

g) non ha commesso irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;

h) nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando relativo alla presente gara non ha reso falsa dichiarazione in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;

i) non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;

l) art. 17 della legge 12/03/1999, n. 68 in tema di avviamento al lavoro dei disabili (barrare il caso previsto)

che l'impresa non è assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla L. 68/90;

che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

m) non è stata sottoposta alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lett. a) e lett. e) del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione

.....li

.....

Firma (leggibile e per esteso)

ALLEGATO F

Appalto dei servizi cimiteriali nell'Unione Lombarda dei Comuni di Piadena e Drizzona.

DICHIARAZIONE DI ATTESTAZIONE

Il sottoscritto

Nato a il

Residente in

Nella sua qualità di titolare/ legale rappresentante della ditta

Con sede in

ATTESTA E DICHIARA

di essersi recata sul posto dove deve essere eseguito il servizio e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, in relazione anche al reperimento degli spazi per l'installazione a custodia dei macchinari (a spese e a carico della sottoscritta ditta) e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare ed altresì di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori.

di accettare l'appalto alle condizioni del Capitolato Speciale d'Appalto oggetto della gara, e di aver esaminato ed accettato, una per una tutte le clausole contrattuali, nessuna esclusa, contenute nell'avviso d'asta dell'Amministrazione.

di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e se Cooperative verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data dell'offerta alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori.

che ha tenuto conto, nell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori.

che l'impresa è in regola, relativamente a tutto il personale addetto ai servizi, con le vigenti norme in materia di igiene e sanità.

che l'impresa non si trova in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile, collegamento/relazione anche di fatto, con altra partecipante alla gara, ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. m-quater del D. Lgs. 163/2006;

oppure

che l'impresa si trova in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile, collegamento/relazione anche di fatto, con l'impresa partecipante alla gara, e di aver formulato autonomamente l'offerta, corredata, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D. Lgs. 163/2006, dai documenti, **inseriti in busta chiusa separata** utili a dimostrare che la situazione di controllo/collegamento/relazione di fatto non ha influito sulla formulazione dell'offerta;

che l'impresa è iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della Provincia di _____ così identificata:

• ragione sociale _____, indirizzo _____

Via _____

• codice fiscale _____,

n. di iscrizione _____ data iscrizione _____

• forma giuridica e composizione societaria: _____

• attività svolta risultante dal certificato originale

che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori dipendenti.

che l'impresa, se cooperativa, è iscritta nel Registro Prefettizio di cui all'art. 14 del R. D. n. 278/1911, che se consorzio il medesimo è iscritto nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

che la rappresentanza legale è attribuita alle seguenti persone:

nome, cognome _____

data e luogo di nascita _____

carica sociale e relativa scadenza _____

(Per qualsiasi tipo di società o cooperativa dovranno essere indicati i nominativi degli eventuali procuratori non soci designati a rappresentare e impegnare legalmente la società per la presente gara. Il documento comprovante i suddetti poteri dovrà essere presentato in originale o copia autentica).

(solo in caso di consorzio) che i concorrenti per i quali il consorzio concorre sono i seguenti: (indicare denominazione, forma giuridica, sede legale)

N.B. In caso di associazione di imprese la dichiarazione andrà presentata, a pena di esclusione dalla gara, da parte di ogni impresa associata.

Luogo: , lì.....

.....
Firma legale rappresentante (leggibile e per esteso)



UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI
DI PIADENA E DRIZZONA

(Provincia di Cremona)

Piazza Garibaldi n. 3 - Tel. 0375.98125

Fax n. 0375.98733

e-mail: ufficiotecnico@comune.piadena.cr.it



ALLEGATO G: INFORMATIVA ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003

Con la presente La informiamo che il D.Lgs. 196/2003 garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità degli interessati, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati che intendiamo effettuare, pertanto, sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei Suoi diritti ed in particolare della Sua riservatezza.

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto, La informiamo che:

1) il trattamento ha le seguenti finalità: acquisizione delle informazioni necessarie alla valutazione dell'idoneità morale e tecnico finanziaria dell'Impresa da Lei rappresentata ai fini della partecipazione alla gara oggetto del presente bando;

2) il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: i dati trasmessi saranno sottoposti ad esame ai soli fini di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento di cui trattasi. Al termine della procedura di gara i dati saranno conservati in idoneo archivio e ne sarà consentito l'accesso secondo le disposizioni vigenti in materia. I dati stessi non saranno comunicati ad alcuno, fatte salve le comunicazioni obbligatorie per legge ovvero necessarie al fine della verifica delle veridicità di quanto dichiarato;

3) il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; il rifiuto di rispondere comporterà l'impossibilità di ammettere l'Impresa da Lei rappresentata alla procedura di gara oggetto del presente bando;

4) i dati potranno essere comunicati e diffusi secondo le modalità indicate al punto 2;

5) in relazione al trattamento Lei potrà esercitare presso le competenti sedi i diritti previsti dall'art. 7 del Decreto e precisamente:

A) il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza di dati che possono riguardarLa e la loro comunicazione in forma intelligibile;

B) il diritto di ottenere l'indicazione delle seguenti informazioni:

- il nome, la denominazione o la ragione sociale e il domicilio, la residenza o la sede del titolare;

- le finalità e modalità di trattamento;

- l'origine dei dati personali;

- la logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

C) il diritto di ottenere, a cura del titolare o del responsabile, senza ritardo:

- all'aggiornamento, la rettificazione ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati;

- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

- l'attestazione che le operazioni di cui ai precedenti punti b) e c) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli

impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;

D) il diritto di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che La riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

E) il diritto di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento di dati personali che La riguardano, previsto ai fini di informazione commerciale o di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta ovvero per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale;

6) Il titolare del trattamento è il Presidente dell'Unione dei Comuni di Piadena e Drizzona, con sede in Piazza Garibaldi, 3 – Piadena (CR).

Il Responsabile del procedimento: Dott.ssa Carolina Cappelli

Per ricevuta comunicazione e rilasciato consenso.

Luogo e data

Firma del legale rappresentante



**UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI
DI PIADENA E DRIZZONA**

(Provincia di Cremona)

Piazza Garibaldi n. 3 - Tel. 0375.98125

Fax n. 0375.98733

e-mail: ufficiotecnico@comune.piadena.cr.it



**SERVIZI CIMITERIALI NELL'UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI
PIADENA E DRIZZONA**

Oggetto: DICHIARAZIONE PRESA VISIONE DEGLI ATTI E DI AVVENUTO
SOPRALLUOGO AREE ESECUZIONE LAVORI

Il / la sottoscritto/a _____, funzionario dell'ufficio tecnico unificato
dell'Unione lombarda dei Comuni di Piadena e Drizzona

A T T E S T A

che il Sig. _____

Rappresentante dell'impresa _____

con sede in _____

in data _____ ha effettuato sopralluogo aree di esecuzione dei servizi
cimiteriali, situate nei Comuni di Piadena e Drizzona (CR), ed ha preso visione degli atti.

_____, li _____

Il funzionario dell'ufficio tecnico
unificato dell'Unione lombarda dei
Comuni di Piadena e Drizzona



UNIONE LOMBARDA
DEI COMUNI DI PIADENA E DRIZZONA
(Provincia di Cremona)



**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI CIMITERIALI**

INDICE

- Art. 1 – oggetto dell'appalto
- Art. 2 – prestazioni e operazioni in appalto
- Art. 3 – norme generali sulle prestazioni
- Art. 4 – norme sulle operazioni particolari e interventi non previsti
- Art. 5 – carattere dei servizi
- Art. 6 – durata appalto
- Art. 7 – metodo dell'appalto e aggiudicazione
- Art. 8 – condizioni di partecipazione alla gara
- Art. 9 – modalità di gara – offerta
- Art. 10 – cauzione definitiva
- Art. 11 – organizzazione del personale
- Art. 12 – materiale e mezzi
- Art. 13 – responsabilità dell'appaltatore
- Art. 14 – corrispettivo dell'appalto e modalità di pagamento
- Art. 15 – clausola penale
- Art. 16 – esecuzione d'ufficio
- Art. 17 – risoluzione del contratto
- Art. 18 – controversie
- Art. 19 – ampliamento delle aree
- Art. 20 – spese
- Art. 21 – Elenco prezzi unitari servizi richiesti
- Art. 22 – trattamento dei dati
- Art. 23 – norme e prescrizioni integranti il capitolato

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutti i lavori e le forniture necessarie per l'esecuzione di operazioni cimiteriali, e precisamente:

Ricevimento salme, Tumulazioni, Inumazioni, Estumulazioni, Esumazioni, Traslazioni, Ricognizioni, Raccolta e deposito materiali di risulta dalle operazioni e bare residuali da esumazioni o estumulazioni.

Restano escluse dal presente appalto le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'area cimiteriale nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria dei corpi di fabbrica all'interno del cimitero comunale.

Alla data dell'approvazione del presente capitolato sono operativi sul territorio dell'Unione Lombarda dei Comuni di Piadena e Drizzona n. 6 cimiteri di seguito identificati le cui planimetrie, con gli identificativi alfa-numeriche, sono disponibili presso gli uffici comunali.

- cimitero di Piadena
- cimitero di Vho
- cimitero di S: Lorenzo Guazzone;
- cimitero di S. Paolo R/O;
- cimitero di Drizzona;
- cimitero di Castelfranco;

ART. 2 – PRESTAZIONI E OPERAZIONI IN APPALTO

L'appalto è relativo alle operazioni cimiteriali di seguito dettagliatamente riportate:

- Ricevimento salme;
- Tumulazioni;
- Inumazioni;
- Estumulazioni;
- Esumazioni;
- Ricognizioni;
- Estumulazioni-condizionamenti;
- Traslazioni;
- Deposizione resti mortali.

Le operazioni di tumulazione (deposito della salma o resti mortali nel loculo) consistono in:

- Asportazione della lapide;
- Apertura del loculo o della tomba di famiglia;
- Trasporto del feretro dall'ingresso del Cimitero al posto di tumulazione, con mezzo idoneo e riservato esclusivamente per detto servizio;
- Tumulazione del feretro nel loculo;
- Chiusura del loculo con muratura di mattoni pieni ad una testa intonacata nella parte esterna;
- Riposizionamento nelle tombe di famiglia e cappelle delle piastre marmoree e non dopo la tumulazione dei feretri o deposizione dei resti mortali;
- Pulizia dell'area circostante con raccolta, trasporto e deposito nei luoghi stabiliti del materiale di risulta.

Le operazioni di inumazione (deposito della salma a terra) consistono in:

- Escavazione di fossa, a mano o con mezzi meccanici delle dimensioni idonee, che abbiano le seguenti misure:
 1. per i cadaveri di persone di oltre 10 anni di età, profondità ml. 2,00, lunghezza ml. 2,20 e larghezza ml. 0,80;

2. per i cadaveri di fanciulli di età sotto i 10 anni, profondità ml. 2,00, lunghezza ml. 1,50 e larghezza ml. 0,50.

- Raccolta, trasporto e deposito dei materiali funebri di risulta in muratura, marmorei, metallici o lignei;
- Raccolta di eventuali resti mortali rinvenuti in occasione dello scavo delle fosse;
- Trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al posto di inumazione, con mezzo idoneo e riservato esclusivamente per detto servizio;
- Esecuzione (solo per le salme provenienti da fuori Comune) di opportune aperture sulla parte zincata della bara per accelerare la mineralizzazione;
- Chiusura e riempimento della fossa con terra di risulta dello scavo;
- Trasporto del terreno eccedente a deposito nell'ambito del cimitero in luogo stabilito;
- Pulizia dell'area circostante il posto di inumazione;
- Successiva aggiunta di terreno, anche in tempi diversi, fino al completo livellamento, con formazione di tumulo .

Le operazioni di estumulazione (estrazione del feretro dal loculo o da tomba di famiglia per spostamento per essere traslato in altro cimitero) consistono in:

- Asportazione della lapide;
- Apertura della tomba (loculo e/o tomba di famiglia) con demolizione del muro;
- Eventuale deposizione della bara in involucro di zinco (non fornito dalla Ditta), munito di targhetta metallica di identificazione del defunto, nel caso in cui le condizioni del feretro stesso non rispondessero a quanto previsto dall'Art. 88 del DPR 285/90;
- Trasporto del feretro all'autofunebre incaricata per il trasporto;
- Chiusura loculo come previsto;
- Apposizione e fissaggio della lapide, se disponibile;
- Pulizia della zona circostante con raccolta, trasporto e deposito nei luoghi idonei del materiale di risulta.

Le operazioni di esumazione (estrazione resti mortali inumati) consistono in:

- Escavazione della fossa, a mano o con mezzi meccanici delle dimensioni idonee, fino a giungere al livello del feretro;
- Raccolta, trasporto e deposito nei luoghi idonei di eventuali segni funebri in muratura, marmorei, metallici o lignei;
- Apertura del coperchio con raccolta dei resti mortali, che saranno deposti in apposita cassetta di zinco (non fornita dalla Ditta) munita di targhetta metallica di identificazione del defunto;
- Tumulazione della cassetta ossario seguendo le stesse operazioni per la tumulazione, oppure deposito dei resti mortali nell'ossario comunale;
- Trasporto dei materiali di risulta del feretro presso idoneo contenitore con caratteristiche stabilite dal DPR 254/2003, posizionato in area adiacente o all'interno del cimitero;
- Chiusura della fossa utilizzando a completamento terra recuperata da altre lavorazioni e depositata nell'ambito del cimitero;
- Pulizia della zona circostante la fossa;
- Successiva aggiunta di terreno fino al completo livellamento.

Le operazioni di ricognizione (verifica interna di un loculo o di tomba di famiglia) consistono in:

- Asportazione della lapide o rimozione della piastra marmorea e non, per le tombe di famiglia;

- Abbattimento del muro fino a praticare un'apertura di cm. 30 X 30 o tale da poter verificare la situazione interna del loculo o, per le tombe di famiglia l'esatta capienza disponibile;
- Chiusura del foro praticato con muratura di mattoni ed intonaco nella parte esterna;
- Apposizione e fissaggio della lapide o riposizionamento della piastra per le tombe di famiglia;
- Pulizia della zona circostante con raccolta, trasporto e deposito del materiale di risulta.

Le operazioni di estumulazione – condizionamento (estrazione del feretro nei casi consentiti dal DPR 285/90) consistono in:

- Asportazione della lapide;
- Apertura del loculo con demolizione del muro;
- Estrazione del feretro;
- Apertura del feretro con la massima attenzione e raccolta dei resti mortali con le seguenti modalità:
 1. Raccolta dei resti mortali se mineralizzati, in apposita cassetta ossario (eventualmente fornita dalla ditta al privato a pagamento) e tumulazione della stessa eseguendo le stesse operazioni previste per la tumulazione;
 2. Raccolta dei resti mortali, se mummificati, in una nuova cassa di legno e zinco (eventualmente fornita dalla ditta al privato a pagamento) e tumulazione, della stessa, nello stesso loculo o in altro loculo eseguendo le stesse operazioni previste per la tumulazione;
 3. Inumazione dei resti mortali, se mummificati, dopo aver praticato nella cassa metallica un'opportuna apertura al fine di consentire la ripresa del processo di mineralizzazione, eseguendo le stesse operazioni previste per le inumazioni;
- Trasporto dei materiali di risulta del feretro presso idoneo contenitore (fornito dalla ditta) con caratteristiche conformi al DPR n. 254 del 15/07/2003;
- Pulizia della zona circostante con raccolta, trasporto e deposito del materiale di risulta;
- Le operazioni previste ai precedenti punti 1 -2 – 3, sono alternative e verrà eseguita l'una o l'altra secondo la volontà espressa dai familiari.

Le operazioni di traslazione (spostamento del feretro da un loculo o da una tomba privata ad un altro loculo o altra tomba privata nei casi consentiti dalla legge) consistono in:

- Asportazione della lapide;
- Apertura del loculo con demolizione del muro;
- Estrazione del feretro, eventuale deposizione dello stesso in involucro di zinco (non fornito dalla ditta), saldatura dell'involucro (non a carico della ditta);
- Trasporto del feretro nel loculo di nuova tumulazione ed effettuazione delle stesse operazioni riferite alla tumulazione;
- Chiusura del nuovo loculo come previsto;
- Pulizia delle zone circostanti i due loculi con raccolta, trasporto e deposizione del materiale di risulta.

Art. 3 – Norme generali sulle prestazioni

Qualora un privato richieda alla Ditta Appaltatrice l'esecuzione di servizi particolari non compresi in questo capitolato, la Ditta deve farne richiesta scritta all'Amministrazione Comunale ed ottenerne specifica autorizzazione, il corrispettivo verrà definito tra la Ditta Appaltatrice e il privato richiedente e da quest'ultimo direttamente pagato.

L'esecuzione delle opere dovrà essere comunque conforme ai vigenti Regolamenti Cimiteriali Comunali.

Le esumazioni ed estumulazioni verranno eseguite nel rispetto delle norme sanitarie vigenti. Il piano di esumazione ed estumulazione ordinaria dovrà essere comunicato alla Ditta Appaltatrice dai competenti uffici comunali con un preavviso di almeno 10 (dieci) giorni. Tutte le attività di certificazione e di verifica previste dalle vigenti leggi o dai regolamenti rimangono di esclusiva competenza dell'Amministrazione Comunale.

ART. 4 – NORME SULLE OPERAZIONI PARTICOLARI E INTERVENTI NON PREVISTI

In caso di fuoriuscita di liquidi dai loculi, conseguente ad esplosione di gas putrefatti o altro, la ditta appaltatrice dovrà provvedere, previa autorizzazione scritta da parte dell'Ufficio Servizi Cimiteriali, a:

- a. estumulazione della salma;
- b. eventuale sostituzione dei rivestimenti di zinco;
- c. pulizia e lavaggio con soluzioni disinfettanti di tutte le superfici interessate, ritumulazione.

Le spese di quanto sopra sono a carico dei relativi titolari della concessione. Eventuali interventi della Ditta appaltatrice per operazioni non previste nel presente capitolato dovranno avvenire su specifica richiesta scritta dell'Unione Lombarda dei Comuni di Piadena e Drizzona.

ART. 5 – CARATTERE DEI SERVIZI

L'appaltatore è responsabile di fronte alla Stazione appaltante dell'esecuzione dei lavori assunti che, per nessun motivo, possono subire interruzioni.

I servizi oggetto del presente appalto sono da considerarsi ad ogni effetto SERVIZI PUBBLICI e non potranno essere sospesi o abbandonati se non per forza maggiore, agli operatori verrà conferita la qualifica di incaricati di pubblico servizio (Art. 358 C.P.).

La ditta appaltatrice è sempre responsabile sia di fronte all'Amministrazione Comunale che ai terzi, dell'esecuzione di tutti i servizi assunti, i quali, per nessun motivo, salvo casi di forza maggiore debitamente contestati, potranno subire interruzioni.

In questi casi, comunque, la ditta appaltatrice dovrà darne tempestiva comunicazione, in forma scritta, all'Amministrazione che si riserva di poter intervenire d'ufficio.

La Ditta appaltatrice ha inoltre l'obbligo di avvertire subito gli uffici comunali competenti, ove abbia conoscenza di inconvenienti, ad essa non imputabili, che impediscano il regolare svolgimento dei servizi.

Malgrado la segnalazione fatta, la Ditta appaltatrice deve, sempre nell'ambito della normale esecuzione delle prestazioni che competono, adoperarsi, per quanto possibile, affinché il servizio abbia il suo regolare decorso.

In caso di sciopero dovranno essere garantite comunque le operazioni di inumazione e di tumulazione.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione dei servizi appaltati l'Unione Lombarda dei Comuni di Piadena e Drizzona potrà sostituirsi alla ditta appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio, fatto salvo l'eventuale risarcimento dei danni.

Tutti i servizi oggetto del presente appalto, ad eccezione di quanto altrimenti specificato, saranno gestiti dalla ditta appaltatrice in regime di esclusiva.

ART. 6 – DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà la durata di anni 2 (due) a decorrere dal 1/06/2010 e sino al 31/05/2012. L'Unione Lombarda dei Comuni di Piadena e Drizzona si riserva la possibilità di aggiudicare

per ulteriori 2 (due) anni i servizi oggetto del presente appalto ricorrendo alla procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 57 comma 5 lett. b) del D. Lgs. 12.04.2006 n. 163.

Qualora per qualsiasi motivo, alla scadenza del contratto la procedura per la nuova gestione non sia ancora esecutiva o, in ogni modo il nuovo affidatario non abbia assunto effettivamente l'esercizio, per pubblico interesse l'impresa appaltatrice uscente è tenuta a prestare il servizio fino all'insediamento della nuova impresa alle stesse condizioni della gestione cessata, almeno per un anno dalla scadenza del precedente contratto.

ART. 7 – METODO DELL'APPALTO E AGGIUDICAZIONE

L'affidamento del servizio verrà effettuato mediante procedura ad evidenza pubblica da espletarsi con l'osservanza delle norme previste dal D. Lgs. n. 163/06 con aggiudicazione ai sensi dell'art. 82, punto 2, comma a).

L'appalto sarà pertanto aggiudicato col criterio del ribasso percentuale unico offerto sull'elenco prezzi unitari di cui all'art. 21 del presente Capitolato. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida. L'importo annuale dei servizi in appalto è quantificato in via presuntiva in **€ 12.250,00 (euro dodicimiladuecentocinquanta/00)**, compreso il 2% degli oneri per la sicurezza ed al netto dell'IVA e sarà preso a riferimento ai fini dell'aggiudicazione della gara ed ai fini della successiva stipula del contratto d'appalto.

L'Unione Lombarda dei Comuni di Piadena e Drizzona si riserva, comunque, di non aggiudicare l'appalto qualora la Commissione d'aggiudicazione non ritenga alcuna offerta sufficientemente conveniente.

Le offerte redatte in modo imperfetto, comunque condizionate o non accompagnate da dichiarazioni e/o certificazioni richieste, saranno considerate nulle o come non presentate.

L'Unione Lombarda dei Comuni di Piadena e Drizzona comunicherà alla ditta interessata, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, l'avvenuta aggiudicazione e tale comunicazione costituirà impegno a tutti gli effetti.

Entro 15 giorni da tale comunicazione la Ditta aggiudicataria dovrà produrre la documentazione che verrà richiesta con il versamento della cauzione definitiva per la stipula del contratto. Tutte le spese contrattuali sono a carico della ditta appaltatrice.

ART. 8 – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per essere invitati alla gara, le ditte dovranno presentare dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000) redatta in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante con la quale l'impresa attesti:

- 1) la denominazione e ragione sociale, la sede legale della Ditta il numero di partita IVA, il numero e la data di iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) competente per territorio;
- 2) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione o di concordato preventivo;
- 3) non aver riportato condanna con sentenza passata in giudicato e non aver procedimenti penali in corso, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale;
- 4) non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;
- 5) essere in regola con le disposizioni dell'art. 17 della legge 12/03/1999 n. 68 che disciplina il diritto al lavoro dei disabili e di allegare l'apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti da cui risulti l'ottemperanza alle norme della stessa legge, a pena d'esclusione.

- 6) che alla stessa gara non partecipa altra Ditta o Società controllata in modo diretto od indiretto, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile;
- 7) aver preso visione del capitolato speciale e di accettarne tutte le condizioni generali e particolari;
- 8) giudicare i prezzi d'appalto remunerativi e tali da consentire l'offerta che si accinge a fare.

ART. 9 – MODALITÀ DI GARA – OFFERTA

L'Amministrazione, esaminata la dichiarazione presentata dalle ditte che avranno richiesto di essere ammesse alla gara, ammetterà solo quelle ditte che risulteranno, dall'esame della dichiarazione predetta, sotto il profilo documentale, idonee ad effettuare il servizio.

La mancata presa visione dei luoghi documentata nel modo previsto, è causa di esclusione dalla gara.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli sulle dichiarazioni.

Le ditte partecipanti alla gara dovranno presentare l'offerta utilizzando l'apposito allegato al Bando di Gara. L'offerta deve essere validamente sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta.

I ribassi, in un'unica percentuale sui prezzi dei servizi posti a base d'asta per i quali deve essere formulata l'offerta, devono essere indicati sia in cifre sia in lettere.

Non sono ammesse offerte in aumento o a sconto zero. Detta offerta dovrà essere chiusa in busta sigillata, siglata sui lembi di chiusura e su di essa dovranno essere riportati il cognome, il nome o la ragione sociale nonché l'indirizzo dell'offerente e la dicitura "**Contiene Offerta Economica**".

In una seconda busta sigillata dovranno essere inserite le documentazioni, certificazioni, dichiarazioni richieste nel presente capitolato e nel bando di gara; tale busta dovrà recare la dicitura "**Documenti e Dichiarazioni**". Dette buste debitamente sigillate, dovranno essere chiuse in una terza busta indirizzata all'Ufficio Protocollo dell'Unione Lombarda dei Comuni di Piadena e Drizzona, sito in Piadena (CR) Piazza Garibaldi, 3.

I concorrenti hanno la facoltà di svincolarsi dall'offerta fino al giorno antecedente alla data della gara.

ART. 10 – CAUZIONE DEFINITIVA

Ai fini della garanzia di un esatto e puntuale adempimento degli obblighi contrattuali, la Ditta aggiudicataria dovrà versare alla tesoreria comunale, nei modi di legge, la cauzione definitiva in ragione di un decimo dell'importo presunto dei compensi previsti nel periodo contrattuale.

La cauzione definitiva può essere costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa. Si precisa che la fideiussione bancaria o la polizza assicurativa devono essere formulate in modo da rispettare le seguenti condizioni:

- a) previsione della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- b) operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- c) validità di almeno 90 giorni successivi alla scadenza contrattuale.

Questo deposito dovrà restare vincolato anche dopo la scadenza dell'appalto, fino al completo soddisfacimento degli obblighi di capitolato e dopo che sia stata risolta ogni eventuale contestazione.

Nei casi di inadempimento anche di una sola delle obbligazioni assunte dall'aggiudicatario, e fatti salvi i maggiori diritti della stazione appaltante, l'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione suddetta con semplice atto amministrativo. Si applicano in materia le disposizioni del D. Lgs n. 163/06.

ART. 11 – ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE

Tutti i servizi di cui al precedente art. 2 sono effettuati direttamente dall'appaltatore con mezzi, attrezzature, materiali idonei, nonché con personale proprio.

L'appaltatore, nello svolgimento dei servizi previsti dal presente appalto, è libero di organizzare il personale ed i mezzi secondo criteri e modalità proprie.

I servizi di inumazione, esumazione, tumulazione ed estumulazione dovranno essere effettuati nel giorno e nell'ora stabiliti. La comunicazione verrà data alla ditta appaltatrice con un termine minimo di 24 ore di preavviso dall'ufficio servizi cimiteriali dell'Unione, tramite messaggio fax o posta elettronica. La Ditta appaltatrice, appena ricevuta comunicazione, dovrà dare conferma scritta, anche tramite fax o posta elettronica al competente ufficio comunale servizi cimiteriali, dell'avvenuto ricevimento dell'ordine di servizio.

L'appaltatore, al fine di garantire il regolare svolgimento dei vari servizi, potrà, quando il tipo di lavoro necessario richieda personale specializzato o presenti un carattere di urgenza, avvalersi di personale non dipendente o di terze ditte specializzate, nel rispetto delle norme vigenti e con il consenso dell'Amministrazione.

In entrambi i casi, gli oneri relativi saranno a carico dell'appaltatore che, comunque resta l'unico referente contrattuale per l'Unione Lombarda dei Comuni di Piadena e Drizzona.

ART. 12 – MATERIALI E MEZZI

La Ditta Appaltatrice provvederà a dotarsi, a propria cura e spese, di tutti i materiali, i mezzi e gli attrezzi necessari alla realizzazione dei servizi oggetto del presente capitolato in termini di sicurezza.

L'Amministrazione potrà in qualsiasi momento procedere, a mezzo di proprio delegato, alla verifica del buono stato e della conformità tecnica amministrativa di tutti i mezzi, attrezzi e i materiali di cui trattasi e della loro rispondenza alle esigenze di servizio. Ove si riscontrassero deficienze, verrà prescritto un termine entro il quale l'appaltatore dovrà provvedere ad eliminare con nuovi acquisti o riparazioni le carenze lamentate. In caso di inadempienze l'Amministrazione si avvarrà del deposito cauzionale previsto dall'art. 7.

ART. 13– RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

La Ditta Appaltatrice è tenuta al rispetto incondizionato delle disposizioni contenute nel D.P.R. 285/90 e nei Regolamenti Comunali di Polizia Mortuaria e tutte le disposizioni vigenti e successive in materia.

E' fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria, all'atto della consegna dei lavori, di dichiarare sotto la propria responsabilità di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro con particolare riguardo al T.U. in materia di sicurezza e salute dei lavoratori di cui al D. Lgs n. 81 del 2008 , producendo copia del documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 4 del medesimo decreto.

ART. 14 – CORRISPETTIVO DELL'APPALTO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il corrispettivo dei servizi resi è quello risultante dall'applicazione dei prezzi offerti in sede di appalto per il numero dei servizi resi.

I pagamenti saranno effettuati previa produzione di regolari fatture che verranno liquidate e pagate nel termine di sessanta giorni dalla loro presentazione all'Ufficio Protocollo dell'Unione Lombarda dei Comuni di Piadena e Drizzona, sito in Piadena (CR) Piazza Garibaldi, 3.

ART. 15 – CLAUSOLA PENALE

L'appaltatore si assume l'obbligo di eseguire i servizi con la massima puntualità e secondo le disposizioni che, di volta in volta, gli verranno date dall'Ufficio Servizi Cimiteriali, il quale trasmetterà gli ordini via fax o posta elettronica.

Le parti convengono che, qualora la ditta appaltatrice non adempia alle obbligazioni previste dal presente capitolato, o nel caso violi normative vigenti, ordini e disposizioni impartite dall'Unione Lombarda dei Comuni di Piadena e Drizzona per il tramite dell'Ufficio Servizi Cimiteriali, sarà obbligata al pagamento di una somma pari ad €. 300,00.=

In caso di ritardo nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali, l'appaltatore sarà obbligato a pagare la somma di €. 180,00.=

L'applicazione della sanzione sarà preceduta da regolare contestazione effettuata dal Dirigente del settore competente su relazione dell'Ufficio Servizi Cimiteriali; a tale contestazione la ditta appaltatrice avrà la facoltà di presentare eventuali controdeduzioni entro cinque (5) giorni dalla sua notifica.

L'ammontare della sanzione sarà trattenuto sul primo rateo di pagamento successivo alla definizione della contestazione.

ART. 16 – ESECUZIONE D'UFFICIO

L'Amministrazione appaltante ha la facoltà di ordinare e far eseguire d'ufficio, a spese della ditta appaltatrice, i lavori necessari al regolare andamento del servizio, qualora si verificano deficienze o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali e ove la ditta appaltatrice, regolarmente affidata, non ottemperi agli ordini ricevuti.

L'ammontare della spesa effettivamente sostenuta dalla stazione appaltante, debitamente documentata, sarà trattenuta sul primo rateo di pagamento successivo alla esecuzione d'ufficio dei lavori.

ART. 17 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione appaltante ha la facoltà di risolvere di diritto il contratto d'appalto qualora la ditta appaltatrice si renda responsabile di:

- a) cessione o subappalto dei servizi in appalto, non autorizzato;
- b) revoca o decadenza delle autorizzazioni di legge necessarie per l'espletamento dei servizi in appalto;
- c) dichiarato fallimento della Ditta Appaltatrice;
- d) abbandono o interruzione dei servizi in appalto;
- e) gravi e ripetute violazioni degli obblighi contrattuali (almeno 3 nell'arco di un anno di gestione);
- f) inosservanza dei contratti collettivi di lavoro, degli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti del personale dipendente, delle norme di sicurezza;
- g) esecuzione in proprio di manufatti per sepolture.

Il contratto si risolverà di diritto senza necessità di pronuncia giudiziale salva ed impregiudicata l'azione di risarcimento dei danni derivanti dall'anticipata cessazione dell'appalto.

In caso di risoluzione, l'Unione Lombarda dei Comuni di Piadena e Drizzona, oltre a valersi dell'importo della cauzione così come stabilita nell'art. 10, ha diritto di utilizzare direttamente i mezzi e le attrezzature destinate ai servizi appaltati per la continuazione dei servizi stessi, fino a quando potrà entrare in funzione una nuova ditta appaltatrice.

ART. 18 – CONTROVERSIE

Qualunque controversia in merito all'esecuzione e all'applicazione del contratto di appalto che dovesse sorgere tra l'Unione dei Comuni di Piadena e Drizzona e la Ditta Appaltatrice sarà deferita al giudice Ordinario (Foro competente il Tribunale di Cremona) restando esclusa la competenza arbitrale.

ART. 19 – AMPLIAMENTO DELLE AREE

I servizi di cui al presente capitolato dovranno essere resi nelle attuali aree cimiteriali e dovranno essere resi dall'appaltatore anche negli eventuali successivi ampliamenti dei cimiteri.

ART. 20 – SPESE

Le spese per l'organizzazione dei servizi sono a carico della Ditta Appaltatrice così come le spese connesse alla stipula del presente contratto (imposta di registro, bollo, diritti, ecc.). Qualora nel corso dell'appalto venissero emanate leggi, regolamenti, o comunque disposizioni aventi riflessi diretti e indiretti sul regime fiscale del contratto, le parti stabiliranno, di comune accordo, le conseguenti variazioni economiche.

ART. 21 – ELENCO PREZZI UNITARI PER SERVIZI RICHIESTI

Per l'esecuzione dei lavori di cui agli articoli precedenti, la ditta appaltatrice applicherà i seguenti prezzi, al netto dell'IVA:

| | prezzo unitario | prezzo al netto del ribasso ..% | 2% oneri sicurezza non soggetto a ribasso | prezzo applicato |
|--|-----------------|---------------------------------|---|------------------|
| | a | b | c | d (b+c) |
| INUMAZIONE FERETRI | | | | |
| Eseguita mediante scavo a mano | €. 235,20 | | €. 4,80 | |
| Eseguita mediante scavo a macchina | €. 127,40 | | €. 2,60 | |
| TUMULAZIONE FERETRI (anche in manufatto privato) | | | | |
| In loculo frontale (o di punta) | €. 107,80 | | €. 2,20 | |
| In loculo laterale (o di fascia) | €. 176,40 | | €. 3,60 | |
| TUMULAZIONE RESTI MORTALI O CENERI | | | | |
| In celletta ossario, ossario comune, loculo vuoto | € 34,30 | | €. 0,70 | |
| In loculo già occupato (frontale o laterale) | €. 78,40 | | €. 1,60 | |
| ESUMAZIONE FERETRI | | | | |
| Da campo comune mediante scavo a mano e deposizione resti in celletta ossario, ossario comune o loculo vuoto | €. 294,00 | | €. 6,00 | |
| Da campo comune mediante scavo a mano e deposizione resti in loculo già occupato (frontale o | €. 78,40 | | €. 1,60 | |

| | | | | |
|--|--------------|--|---------|--|
| laterale) | 293,00 | | | |
| Da campo comune mediante scavo a macchina e deposizione resti in celletta ossario, ossario comune o loculo vuoto | €. 196,00 | | €. 4,00 | |
| Da campo comune mediante scavo a macchina e deposizione resti in loculo già occupato (frontale o laterale) | €. 225,40 | | €. 4,60 | |
| ESTUMULAZIONI – CONDIZIONAMENTO FERETRI (anche in manufatto privato) | | | | |
| Da loculo frontale con destinazione dei resti in celletta ossario, ossario comune o loculo vuoto | €. 156,80 | | €. 3,20 | |
| Da loculo frontale con destinazione dei resti in loculo occupato | €. 166,60 | | €. 3,40 | |
| Da loculo frontale con destinazione della salma in campo comune | €. 245,00 | | €. 5,00 | |
| Da loculo laterale con destinazione dei resti in celletta ossario, ossario comune o loculo vuoto | €. 200,90 | | €. 4,10 | |
| Da loculo laterale con destinazione dei resti in loculo occupato | €. 245,00 | | €. 5,00 | |
| Da loculo laterale con destinazione della salma in campo comune | €. 284,20 | | €. 5,80 | |
| TRASLAZIONE FERETRI | | | | |
| Da loculo frontale a loculo frontale | €. 245,00 | | €. 5,00 | |
| Da loculo frontale a loculo laterale e viceversa | €. 274,40 | | €. 5,60 | |
| Da loculo laterale a loculo laterale | €. 294,00 | | €. 6,00 | |
| OPERAZIONI DI RICOGNIZIONE | | | | |
| Verifica interna in loculo o manufatto privato | €. 58,80 | | €. 1,20 | |

ART. 22 – TRATTAMENTO DEI DATI

L'appaltatore è tenuto a rispettare la normativa vigente in materia di trattamento dei dati.

ART. 23 – NORME E PRESCRIZIONI INTEGRANTI IL CAPITOLATO

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato Speciale, si applicano le disposizioni vigenti in materia di contratti pubblici e quelle dettate dal D.P.R. 10.09.1990 n. 285 “Regolamento di polizia mortuaria”.

Piadena, lì 17.05.2010

Il Segretario dell'Unione Lombarda
Dei Comuni di Piadena e Drizzona
Dott.ssa Cappelli Carolina
